



Sede via Giovanni Maggio 5, Genova tel. 010 37745 83 - 86 / fax 010 3992965
Sede aggregata e corso serale via Orti Sauli 34, Genova tel. 010 585577 /010 585235 / fax 010 585578
Succursale salita delle Battistine 10, Genova tel. 010 880393 / fax 010 8312959
gesl01000p@istruzione.it gesl01000p@pec.istruzione.it www.liceoartisticokleebarabino.gov.it
C.F. 80047910106

CLASSE 5
Sezione Q
Indirizzo FIGURATIVO

Anno Scolastico 2019/20
Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2020

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 2
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 7
SPUNTI INTERDISCIPLINARI	Pag. 8
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 11
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 12
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	Pag.15
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	Pag. 38
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima e seconda prova, DAD	Pag. 49
ALLEGATO 4 - Progetti svolti in Alternanza scuola Lavoro	Pag. 61
ALLEGATO 5 - Elenco Materiali utili a disposizione della Commissione in formato cartaceo	Pag. 64

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Domenico PADOVANO	Discipline grafiche e pittoriche	X	X	X
Rossana GOTELLI	Discipline plastiche e scultoree	X	X	X
Domenico PADOVANO	Laboratorio della figurazione pittorica			X
Rossana GOTELLI	Laboratorio della forma e della figurazione plastico/scultoree	X	X	X
Carla LOTTO	Italiano	X	X	X
Carla LOTTO	Storia	X	X	X
Federica CARDOSI	Filosofia	X	X	X
Eufrosina GARRONE	Lingua Inglese	X	X	X
Graziella CAMERA	Matematica	X	X	X
Graziella CAMERA	Fisica	X	X	X
Rosa Maria MALERBA	Storia dell'Arte	X	X	X
Silvia FERRADINI	Scienze motorie		X	X
Anna GUGLIELMINO	IRC	X	X	X

COORDINATORE: prof.ssa:Graziella Cam

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		Terza	Quarta	Quinta
ISCRITTI	Maschi	9	8	7
	Femmine	19	16	15
	Totale	28	24	22
Provenienti da altro Istituto				
Ritirati		0	0	0
Trasferiti				2
Promossi		15	12	
Promossi con debito (*)		10	12	
Non promossi		3		
Lingua straniera		INGLESE	INGLESE	INGLESE

DISTRIBUZIONE DEBITI FORMATIVI

MATERIE	CLASSE TERZA		CLASSE QUARTA	
	N° debiti	N° debiti saldati	N° debiti	N° debiti saldati
MATEMATICA	9	7	7	6
ITALIANO	1	1	2	1
INGLESE	3	3	3	2
STORIA	2	1		
Discipline geometriche	1	0	2	2

PROFILO IN USCITA RELATIVO ALL'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

In applicazione al regolamento per i Licei (D.P.R. n°89/2010) che sancisce una maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche; il Collegio Docenti, nell'intento di realizzare un liceo con un progetto didattico forte, ha deliberato la flessibilità oraria al fine di garantire una completa trasversalità nell'ambito delle discipline di indirizzo; pertanto le ore settimanali sono frazionate in moduli da 55 minuti con conseguente bilanciamento nel secondo biennio, relativo all'area caratterizzante. Nell'indirizzo arti figurative in terza viene sottratta un'ora a Laboratorio della figurazione plastica, in quarta viene sottratta un'ora a Laboratorio della figurazione pittorica e vengono inseriti due moduli di Discipline geometriche.

Nell'indirizzo Arti figurative è previsto inoltre lo studio dal vero del modello vivente.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE			
	2° BIENNIO		5° ANNO
	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica (con elementi di informatica)	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale moduli settimanali	23	23	21
Disc. grafiche e pittoriche	3	3	3
Disc. plastiche	3	3	3
Laboratorio figurazione (pittoriche)	3	3	4
Laboratorio figurazione (plastiche)	3	3	4
Totale moduli settimanali di indirizzo	12	12	14
TOTALE	35	35	35

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione, osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Vedi griglie adottate per la valutazione della 1^ e della 2^ prova e griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti per il colloquio, allegate</i>
Credito scolastico	<p>Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti il giorno 08/05/2019, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:</p> <p>Media dei voti pari o inferiore al decimale 0,50: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;</p> <p>Media dei voti superiore al decimale 0,50: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;</p> <p>punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:</p> <p>produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (ex CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF</p> <p>(Delibera Collegio dei Docenti 08-05-19)</p>

Il Consiglio di Classe propone nella seguente tabella alcuni spunti interdisciplinari.

SPUNTI INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
<p>Simbolismo Decadentismo Estetismo</p>	<p>Storia dell'Arte Italiano Inglese Filosofia</p>	<p>Moreau, <i>L'Apparizione</i>. D'Annunzio, Pascoli.</p> <p>Klimt. <i>Il fregio per Beethoven</i>. Huysmans, D'Annunzio.</p> <p>Kierkegaard, la vita estetica</p> <p>O. Wilde, <i>The picture of Dorian Gray</i> <i>The Importance of Being Earnest</i> Pre-Raphaelite movement: <i>Ecce Ancilla Domini, The Girlhood of Mary Virgin</i>, D. G. Rossetti</p>
<p>La scomposizione della realtà La relatività dello spazio e del tempo</p>	<p>Italiano Storia dell'Arte Filosofia Inglese Fisica</p>	<p>Nietzsche, Freud, Bergson</p> <p>Cubismo, Picasso cubista Pirandello</p> <p>Modernist Novel: J. Joyce, <i>Eveline</i></p> <p>La Relatività</p>
<p>Conflitti eventi bellici</p>	<p>Storia Storia dell'Arte Inglese Fisica Filosofia</p>	<p>P. Nash, <i>The Menin Road</i> 1^a World War Poetry</p> <p><i>Freud e Einstein carteggio</i>, <i>Lettera di Einstein al presidente Roosevelt</i>, <i>Testamento spirituale di Einstein</i> Picasso, <i>Guernica</i></p>
<p>Angoscia esistenziale</p>	<p>Storia dell'Arte Italiano Inglese Filosofia</p>	<p>Munch. <i>Sera sul viale Karl Johan</i>. Grido. Pascoli, <i>Il lampo, Il tuono; L'assiuolo</i>.</p> <p><i>Kierkegaard, angoscia e disperazione. Alle origini dell'esistenzialismo</i></p> <p><i>Theatre of the Absurd</i> Beckett <i>Waiting for Godot</i> Hopper <i>Nighthawks</i></p>

Problematiche sociali	Storia Storia dell'Arte Filosofia Inglese	Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> . La Rivoluzione Russa (Marx, Lenin) Marx tutto The Dystopian Novel: Orwell <i>Animal farm</i> , 1984 Committed Poetry: Auden <i>Refugee Blues</i> Freud <i>Refugees</i> Britain between the Wars
Espressionismo	Storia dell'Arte Italiano	Matisse. <i>Lusso, calma, voluttà. La gioia di vivere. La tavola imbandita. La danza. La musica.</i> Ungaretti. <i>Veglia.</i>
Futurismo	Storia dell'Arte Italiano Filosofia	Boccioni, <i>La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.</i> Balla. <i>Lampada ad arco. Dinamismo di un cane al guinzaglio. Ragazza che corre sul balcone.</i> <i>Positivismo, alle origini della rivoluzione tecnologica</i> Marinetti. <i>Il manifesto del futurismo, Zang Tumb tumb</i>
Anni '60	Storia dell'Arte Inglese Filosofia	Pop Art: A. Warhol, <i>Marilyn Diptych</i> Pop Poetry: A. Henri, <i>Batpoem</i> D. Hockney, <i>The Bigger Splash</i> Scuola di Francoforte: la critica della società di massa, l'arte come prodotto in serie, l'industria culturale Espressionismo astratto. J. Pollock. <i>Alchimia. Numero 27.</i> Action painting: <i>Autumn Rhythm, Blue Poles</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Tematiche varie: Edonismo multiculturala razzismo ambiente bioetica conformismo integrazione libertà informazione/espressione	Filosofia	Gli alunni presenteranno lavori di gruppo con powerpoint su diverse tematiche riguardanti filosofia- articoli costituzione a partire da casi di attualità più o meno recenti (testo di riferimento Dizionario filosofico e del cittadino, allegato abbagnano fornero edizione verde non più in adozione)
Le linee ispiratrici della Costituzione	Storia Filosofia	Fotocopie dal manuale di Giardina , Sabbatucci, Vidotti In allegato cartaceo <ul style="list-style-type: none"> - In didattica video e materiali di varia natura (barbero, bobbio ecc.) - testo di riferimento Dizionario filosofico e del cittadino, allegato abbagnano fornero edizione verde non più in adozione, oltre al testo in adozione e la Costituzione

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella. Si rimanda all'allegato n 4 per la descrizione dei tre progetti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Street Art: la rivoluzione sui muri La Storia in Piazza	a.s. 2017-18	Gennaio- Aprile	Discipline Grafiche e Pittoriche, Storia, Filosofia	Fondazione Palazzo Ducale
Art and Science	a.s. 2018 -19	Gennaio - Maggio	Discipline Grafiche e Pittoriche, Plastiche, Fisica	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Art and Science	a.s.2019-20	Settembre -Novembre	Discipline Grafiche e Pittoriche, Plastiche, Fisica	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Villa Croce
Partecipazione a conferenze di orientamento	a-s-2019-20	Febbraio 2020	Discipline Grafiche e Pittoriche, Plastiche, Storia dell'Arte	Palazzo Ducale Genova Conferenza in aula magna su come si progetta e si allestisce una mostra

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 19/20			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Mostra 'Gli anni 20 in Italia'	Palazzo Ducale	2 ore
	Mostra 'Segrete' edizione 19/20	Palazzo Ducale	2 ore
	Mostra 'Art & Science'	Villa Croce Genova	2 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Sciopero mondiale in difesa dell'ambiente (adesione libera)	Piazza De Ferrari GE	4 ore
	Visione dello spettacolo ' <i>The Importance of Being Earnest</i> ' tratto da Oscar Wilde	Compagnia Palketto Stage, Politeama Genovese	2 ore Febbraio 2020
	Conferenze prof., M. Recalcati La psicanalisi come professione	Palazzo Ducale	facoltativo facoltativo
	Conferenza M. Cacciari Weber e l'intellettuale come professionista	Palazzo Ducale	facoltativo
Orientamento	<p>Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola: salone dell'orientamento ABC, presentazione dei corsi di laurea UNIGE, presentazione dell' Accademia Ligustica di Genova, presentazione delle Forze Armate.</p> <p>A seconda degli interessi gli studenti hanno preso parte agli open days delle diverse istituzioni.</p>		
Incontri esperti	Presentazione del 'Museo delle Culture' con Dott.ssa Camilla De Palma	A scuola	2 ore

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 18/19**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione dello spettacolo <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>	Compagnia Palketto Stage, Politeama Genovese	3 ore
	Sciopero mondiale in difesa dell'ambiente	Genova	4 ore
Viaggio di istruzione	Visita del Museo della Scienza, di Neue Pinacothek e Pinacothek der Modern	Monaco di Baviera	5 giorni
Incontri con esperti	Conferenza sulla fisica delle particelle, partecipazione a laboratori di fisica dei metalli	Università degli studi di Genova, Dipartimento di Fisica e Chimica	5 ore
	Conferenza sulla meccanica quantistica	A Scuola	3 ore

ANNO SCOLASTICO	2017/18		
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	History Walk - Torino Percorso in lingua inglese attraverso le vie di Torino, visita al museo Lingotto e alla mostra su Lloyd Wright	Torino	A.s. 2017-18 1 giorno
	Mostra Antonio Ligabue	Palazzo Ducale Genova	2 ore
	Mostra 'Le segrete'	Palazzo Ducale Genova	2 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione dello spettacolo <i>A Midsummer Night's Dream</i> , tratto da W. Shakespeare	Compagnia Palketto Stage, Politeama Genovese	A. S. 2017- 18 2 ore

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

Si rimanda al PTOF d'istituto, tra i documenti cartacei a disposizione della Commissione, per gli obiettivi, le metodologie e sistemi di valutazione adottati per le diverse aree disciplinari

Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione.

Prof. Gotelli Rossana

Libro di testo consigliato: "I MODI DELLA SCULTURA" Di Gennaro Hoepli

Premessa

Nell'ottica di un progetto formativo comune che conduca lo studente verso una preparazione che, pur diversificata per le scelte metodologiche dei diversi docenti, consenta a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi esposti in questa programmazione, i Docenti di Discipline Plastiche individuano i seguenti punti che verranno condotti nella massima libertà all'interno dei diversi e personali Piani di Lavoro.

La prima parte del presente documento sarà redatta in modo congiunto tra le due Discipline in oggetto, anche perché sia chiaro l'intento formativo perseguito: Fornire strumenti "pratici" e "teorici" in modo dinamico, unendo in un unico organismo gli insegnamenti tecnico-pratici e quelli teorico-concettuali.

Nella seconda parte saranno esplicitati i contenuti e gli argomenti comuni delle singole Discipline.

FINALITA'

L'insegnamento delle discipline plastiche nell'indirizzo figurativo, persegue traguardi di formazione umana e culturale attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, al fine di stimolare la capacità creative,

Lo studente ha approfondito con una gestione autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea. A tal fine lo studente è seguito in modo da apprendere la conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali soprattutto per esprimere al meglio le proprie esigenze creative; pertanto lo studente ha cresciuto la propria consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Ci si è soffermati sulle capacità espositive - grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.

Lo studente ha affrontato una ricerca artistica individuale e di gruppo, per cominciare a conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, in vari ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, allestimenti, , scultura, arredo urbano, decorazione, formatura, , etc.) ed essere consapevoli del contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Si è condotto inoltre lo studente alla realizzazione di opere plastico-scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tutto tondo o per installazione; per questo è stato indispensabile ancora una volta cogliere gli aspetti interdisciplinari con le discipline pittoriche e comunque porre l'accento sul valore del disegno come primo mezzo per esprimere la propria idea e come mezzo per analizzare quanto si sta realizzato tridimensionalmente.

Si è approfondito lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, etc. che è fondamentale per poter esprimere al meglio i propri concetti.

In generale è fondamentale per lo studente, lo sviluppo delle capacità per operare collegamenti nelle diverse materie di indirizzo.

RUOLO SPECIFICO DELLA MATERIA NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

Rispettare la propria e l'altrui persona. Rispettare l'ambiente scolastico e le norme comportamentali e di sicurezza, soprattutto negli spazi dei laboratori, utilizzare strumenti di protezione antinfortunistici.

Mantenimento dell'ordine e della pulizia dei propri strumenti di lavoro.

Migliorare l'autocontrollo.

Migliorare l'attenzione e la capacità di concentrazione.

Partecipare con attenzione alle lezioni.

Lavorare in gruppo nelle attività previste collaborando in modo ordinato.

OBIETTIVI COGNITIVI

Ogni studente ha imparato a:

Esporre in un linguaggio semplice e corretto.

Acquisire un metodo di studio e di applicazione pratico efficace ed autonomo.

Mettere in atto le istruzioni impartite dal docente.

Presentare elaborati in ordine e puntuali nella consegna.

Applicare correttamente i modelli teorici a casi specifici.

Ricerca il procedimento risolutivo ottimale mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite.

Strategie adottate per il loro conseguimento:

Favorito la formazione di gruppi di lavoro.

Preteso il rispetto delle scadenze.

Preteso l'autocontrollo.

Aiutare gli allievi ad acquisire un efficace metodo di studio non solo pratico-grafico/plastico e insegnando loro a prendere appunti e ad organizzare il lavoro a casa.

Favorito e stimolato la capacità di collegamenti interdisciplinari tra le materie di indirizzo.

OBIETTIVI DIDATTICI

OGNI STUDENTE HA:

Acquisito tecniche grafiche e plastiche

Sviluppato capacità di osservazione, comprensione e corretta restituzione plastica.

Sperimentato soluzioni tecnico-plastiche nel rispetto delle tematiche e delle modalità assegnate: in particolare sul significato del tema, sugli elementi espressivi e comunicativi, sulla funzione.

Analizzato e gestito lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la forma, la superficie e la luce.

Acquisito l'uso corretto degli strumenti e della terminologia specifica della disciplina e la conoscenza teorica delle varie tecniche della scultura.

Discipline plastico-scoltoree

Obiettivi Minimi:

Raggiungere un livello sufficiente di sicurezza ed autonomia nella stesura e presentazione di semplici progetti.

Comprensione dei piani e dei volumi nella loro traduzione grafica e tridimensionale.

Conoscere e applicare le regole della composizione

Sviluppare le proprie capacità di rielaborazione

Maturare le capacità di osservazione e comprensione di piani e volumi. corretto uso degli strumenti e della terminologia specifica della disciplina e conoscenza teorica delle varie tecniche. Sufficiente capacità espositiva e restituiva, coerenza nella produzione progettuale.

Laboratorio della Figurazione

Obiettivi Minimi:

Raggiungere un livello sufficiente di sicurezza ed autonomia nella stesura e presentazione di semplici progetti.

Comprendere i piani e volumi nella loro traduzione grafica e tridimensionale

Conoscere e applicare le regole della composizione

Sviluppare le proprie capacità di rielaborazione.

Acquisire tecniche grafiche e plastiche ad un livello sufficiente.

Conoscere in modo generico le tecniche della scultura affrontate.

CONTENUTI

Gli obiettivi sopraindicati sono stati raggiunti affrontando i seguenti argomenti

Discipline plastico-scoltoree

- 1) Consolidamento nella conoscenza degli strumenti di lavoro e loro uso;
- 2) Studio dei piani e dei volumi e della loro rappresentazione spaziale nel bassorilievo e altorilievo attraverso l'utilizzo della creta attraverso la realizzazione tridimensionale di **progetti** assegnati.
- 3) Esercitazioni in tutto tondo in argilla della figura umana finalizzata allo studio dei piani e dei volumi attraverso **l'osservazione dal vero** della modella vivente. (in base alle caratteristiche dell'aula assegnata e delle attrezzature in dotazione gli studenti realizzeranno copie ed interpretazioni del modello vivente in tuttotondo)
- 4) Studio della forma e della sua rappresentazione spaziale attraverso l'utilizzo della creta, e di materiali misti
- 5) Progettazione di elaborati tridimensionali per mezzo delle tecniche grafiche tradizionali, digitali e fotografiche.
- 6) Il bozzetto in scala e in misure reali
- 7) Partecipazione al progetto alternanza scuola lavoro
- 8) durante il periodo DAD gli studenti hanno eseguito progetti e bozzetti grafici con i materiali disponibili a casa.

Laboratorio della Figurazione

1. studio dei vari linguaggi plastici, attraverso esercitazioni su creta con textures, sperimentazione forma in positivo e negativo mediante l'utilizzo di materiali diversi, plastilina, argilla e gesso.
2. L'installazione: studio a tema, progetto grafico-plastico-multimediale, restituzione fotografica e plastica in materiali misti e a scelta dello studente, studio di inserimento ambientale.
3. esercizi per il corretto utilizzo di materiali come: ceramica, legno, ferro, gasbeton, polipian ecc..
4. Conoscenza teorica delle tecniche e degli strumenti per la lavorazione del marmo, del legno e del bronzo
5. Durante il periodo DAD ogni studenti ha approfondito teoricamente la lavorazione dei materiali, risposto e completato test e preparato il colloquio dell'esame di stato.

Discipline grafiche e pittoriche e laboratorio della figurazione
prof. Domenico Padovano

Libro di testo: Elena Tornaghi, La forza dell'immagine, volume A e B, Loescher

Il programma di discipline grafiche e pittoriche è stato svolto nella prospettiva di far acquisire le seguenti competenze e conoscenze:

Conoscere le regole e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato cognizioni, procedure, tecniche e materiali.

Conoscere e applicare i principi della percezione visiva.

Acquisire consapevolezza della procedura di produzione artistica grafico-pittorica.

Conoscere e applicare alcune tecniche grafiche e pittoriche.

Acquisire autonomia metodologica.

Contenuti:

- approfondimento delle tecniche e delle conoscenze acquisite negli anni precedenti di corso;
 - conoscenza degli elementi fondamentali per la rappresentazione grafica delle forme nello spazio: il segno, la linea, costruzione e struttura di una forma, la simmetria, volumi e proporzioni, prospettiva intuitiva;
 - esercitazioni di tecniche chiaroscurali a tratteggio e sfumato; osservazione della fonte luminosa e delle varie gradazioni chiaroscurali (ombra propria, ombra portata, mezzotono, lumeggiatura);
 - Impostazione teorico/concettuale di un iter progettuale operativo di un'opera grafico-pittorica: ricerca teorica e iconografica, visualizzazione dell'idea, sviluppo grafico, definizione e realizzazione dell'esecutivo. analisi delle varie fasi ideative, progettuali ed esecutive , per la realizzazione di un elaborato grafico-pittorico, (anche in relazione alla seconda prova d'esame). Ideazione di un murales da realizzare su una parete esterna della sede di Quarto e/o su alcuni spazi interni della sede.
 - copia dal vero di alcune composizioni;
 - disegno dal vero di calchi in gesso di teste, busti e torsi maschili e femminili (grafite, sanguigna, matite colorate);
 - la figura umana: schema strutturale, linee di costruzione e rapporti proporzionali; studio di una figura mitologica;
 - disegno dal vero della modella in diverse posizioni;
 - sperimentazione di diverse tecniche grafico-pittoriche,(grafite, matite colorate, pastelli, sanguigna, colori acrilici,ecoline.);studio di un particolare di un'opera pittorica con i colori acrilici e colori a olio.
- Alcuni argomenti sono stati svolti durante il periodo di didattica a distanza, in particolare:
- Il disegno di rilievo architettonico e la prospettiva intuitiva:disegni di ambienti interni ed esterni.
 - La rappresentazione fantastica; la creazione di immagini fantastiche attraverso:il cambio di funzione;cambio di luogo;variazione di materia,peso,colore,scala o dimensione.Libere associazioni e fusioni bizzarre. (collegamenti con il dadaismo e il surrealismo).
 - Studio di alcune tecniche grafiche e pittoriche:le funzioni del disegno; le principali tecniche grafiche:grafite, carboncino,sanguigna;strumenti, supporti e materiali per il disegno;
 - Materiali e tecniche della pittura:supporti e tecniche di stesura del colore;
 - Le tecniche pittoriche:l'acquarello, la tempera, la gouache, i colori acrilici, i colori a olio.

Per quanto riguarda **Laboratorio della figurazione**, (in stretta relazione con le unità didattiche presenti nel programma di discipline grafiche e pittoriche), si è cercato di sviluppare un percorso didattico per migliorare le competenze e le capacità tecnico-espressive, offrendo agli studenti l'acquisizione di conoscenze e abilità grafico-pittoriche;

Contenuti:

Teoria e uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei (tecniche grafiche: grafite, carboncino, sanguigna, matite colorate; tecniche pittoriche: acquerello,acoline, colori acrilici, colori a olio).

Procedure relative all'elaborazione della forma grafica e pittorica, individuando gli elementi espressivi, comunicativi, la funzione, secondo gli elementi della grammatica visiva.

Interpretazione e rielaborazione personale di un particolare di un'opera pittorica dell'espressionismo astratto e/o della pittura informale.

STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa MALERBA ROSA MARIA

Testo in adozione. Dorfles, Vettese, Princi - Civiltà d'ARTE: dal Postimpressionismo ad oggi - ed. Arancio - ATLAS

Altri strumenti didattici.

Lavagna interattiva multimediale, appunti, visite guidate, lezione frontale, lezione dialogata.

Didattica a Distanza (dal 6 marzo a fine anno): videolezioni, materiali multimediali, testi di approfondimento .

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Numero di ore annuali curricolari previste: 90

Strategie di recupero adottate:

Ripasso di argomenti svolti, mappe concettuali, schemi e grafici riassuntivi.

Contenuti . Arte del Novecento

Verso il Novecento.

Il Postimpressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec

Il Simbolismo e il Divisionismo : Moreau, Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo

Le Secessioni . Monaco, Berlino, Vienna: Bocklin, Klimt, Olbrich, Hoffman, Loos

L'Art Nouveau.

Il Modernismo: Gaudi

Il Novecento.

Caratteri generali.

Il mondo dell'Espressionismo: Munch

I Fauves: Matisse

Espressionismo tedesco. Die Brucke: Kirchner

Cubismo. Le linee del Cubismo: Picasso

Futurismo. Le matrici culturali del Futurismo : Boccioni, Balla

Astrattismo: Kandinskij, Klee, Malevic, Mondrian

Bauhaus: una scuola d'arte rivoluzionaria

Dadaismo. Le linee del Dadaismo: Duchamp, Man Ray

Surrealismo. Le linee del Surrealismo : Ernst, Magritte, Dalì

Espressionismo Astratto Americano: Pollock

Pop art: Warhol

Verifiche

N.2 verifiche orali / scritte per quadrimestre

Obiettivi

- uso corretto del libro di testo
- conoscenza e uso corretto delle basi del linguaggio tecnico e visuale.
- capacità di orientamento cronologico e stilistico.
- articolata conoscenza dei contenuti proposti.
- capacità di riconoscere commentare le opere d'arte oggetto di studio.
- saper comprendere le relazioni tra opera e contesto.
- capacità di rielaborazione personale

FISICA

PROF. GRAZIELLA CAMERA

Testo in adozione : Cutnell- Johnson- Fisica- Zanichelli

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per contatto e induzione

Legge di Coulomb

Il campo elettrico

Le linee di forza

Teorema di Gauss per il campo elettrico.

ENERGIA POTENZIALE E POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale e il potenziale elettrico.

Superfici equipotenziali

Circuitazione del campo elettrico

Condensatori elettrici. Connessioni in serie e in parallelo.

CIRCUITI ELETTRICI

Forze elettromotrici e corrente

Le leggi di Ohm. Connessioni di resistenze in serie e in parallelo

La resistenza interna

Le leggi di Kirchhoff

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

La forza di Lorenz

Campi magnetici prodotti da correnti

Teorema di Gauss per il campo magnetico

Teorema di Ampere.

Materiali magnetici .

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta

Legge di Faraday Neumann Lenz

Corrente alternata

Paradosso di Ampere e Maxwell.

Le equazioni di Maxwell.

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad una conferenza sulla relatività (2018) e sulla meccanica quantistica (2019)

La teoria della relatività è stata affrontata in classe numerose volte da un punto di vista storico e intuitivo , e sono stati proposti alcuni documenti di Einstein e Freud (le lettere citate dal libro “Perché la guerra”), la lettera si Einstein al Presidente Roosvelt e il testamento spirituale di Einstein.

Da metà febbraio in poi le lezioni si sono tenute on line, i ragazzi hanno partecipato adeguatamente.

MATEMATICA

PROF. GRAZIELLA CAMERA

TESTO ADOTATO: M.Bergamini – A.Trifone – G.Barozzi- Corso base blu di Matematica v.5 Zanichelli

Generalità sulle funzioni, iniettività, surgettività, crescita, decrescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti.

Limiti: definizioni, calcolo di limiti prevalentemente nel caso di funzioni polinomiali e razionali fratte. Teoremi sui limiti (permanenza del segno, carabinieri, unicità del limite), ricerca degli asintoti :orizzontali, verticali ed obliqui.

Continuità: definizione, proprietà delle funzioni continue, teoremi relativi: teorema degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi.

Derivate: definizione e significato geometrico. Calcolo di derivate elementari. Teoremi sul calcolo: somma, prodotto quoziente, funzione composta. Teoremi di Rolle e Lagrange. Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi verticali e cuspidi.

Massimi e minimi e flessi: Applicazione dello studio della derivata prima per la determinazione di massimi e minimi relativi, Semplici problemi di massimo e minimo. Derivata seconda: applicazione dello studio del segno della derivata seconda per la determinazione di convessità e concavità di una funzione. Punti di flesso.

Studio di funzione: semplici studi di funzione in particolare polinomiali e razionali fratte.

Da metà febbraio in poi le lezioni si sono tenute on line, i ragazzi hanno partecipato adeguatamente. Fortunatamente eravamo piuttosto avanti nel programma, pertanto l'ultimo mese è stato dedicato sostanzialmente al ripasso.

FILOSOFIA

Prof.ssa Federica Cardosi

Testo adottato: Abbagnano-Fornero Percorsi di filosofia

1) KANT E IL CRITICISMO: ripasso

Critica della ragion pura: il criticismo, lo penso, forme a priori, fenomeno e noumeno, la metafisica non è scienza

Critica della ragion pratica: l'imperativo categorico, l'autonomia della morale (confronto con l'etica hegeliana)

2) DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:

quadro storico, caratteri generali del romanticismo, l'infinito, la natura, il popolo, la patria, il pangermanesimo.

Differenze principali tra illuminismo e romanticismo

Filosofia e storia, arte, letteratura: l'Infinito di Leopardi, Friedrich e il sublime

FICHTE (in sintesi)

Idealismo etico

Dal criticismo Kantiano all'idealismo: dall'lo penso all'lo puro

La metafisica come scienza

I discorsi alla nazione tedesca: pangermanesimo

HEGEL

Capisaldi del sistema: tutto ciò che è reale è razionale, tutto ciò che è razionale è reale; il vero è l'intero; la dialettica triadica; risoluzione del finito nell' infinito

Critica a kant.

Critica all'illuminismo

Critica al romanticismo

Movimento dialettico triadico: Idea, Natura e Spirito. Aufhebung

Passioni come astuzia della ragione. Lo storicismo.

La visione organicistico-sistematica. Schema dell'Enciclopedia

Figura del filosofo, il ruolo della filosofia

Fenomenologia dello spirito

Le sei figure e il duplice percorso dalla coscienza al sapere assoluto e dal sapere assoluto alla coscienza
Coscienza e Autocoscienza (dialettica servo-padrone, la coscienza infelice)

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (schematicamente)

Spirito oggettivo. Moralità ed eticità: lo Stato etico e il pangermanesimo

Spirito assoluto: arte, religione, filosofia. La morte dell'arte

Il fraintendimento nazista del pensiero hegeliano

3) DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Religione, filosofia e politica dopo Hegel

FEUERBACH E LA NUOVA PROSPETTIVA ANTROPOLOGICA

Dio è il prodotto dell'alienazione umana

La coincidenza di teologia e antropologia

Il capovolgimento dell'idealismo in materialismo

La nuova religione dell'umanità

MARX E IL MATERIALISMO-STORICO-DIALETTICO

La critica a Hegel

La critica alla sinistra hegeliana (Feuerbach)

La critica all'economia classica e alla proprietà privata (Smith)

Critica al capitalismo

Critica al concetto di Stato

La critica al socialismo utopistico

La critica alla religione

Il materialismo storico-dialettico

Struttura e sovrastruttura

Il lavoro e l'alienazione

Il Manifesto: la lotta di classe, il ruolo storico della borghesia, il proletariato

Dalla dittatura del proletariato al comunismo

"Il capitale": merce, lavoro, mezzi di produzione, plus-valore, la caduta tendenziale del saggio di profitto

4) I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO:

SCHOPENHAUER E IL PESSIMISMO METAFISICO

Le fonti del pensiero: Platone, Kant, illuminismo, filosofia indiana, romanticismo

Il ritorno al dualismo Kantiano e la critica al monismo panlogistico hegeliano

Il mondo come rappresentazione illusoria

Il velo di Maya e l'intuizione: il mondo come volontà

Consapevolezza, noia e dolore: il non senso e la tragicità dell'esistenza

Le vie della liberazione: arte, giustizia, compassione, asceti-noluntas.

Analogie col pensiero di Leopardi

KIERKEGAARD E LA DIFESA DEL SINGOLO

Biografia e temi fondamentali del filosofo

Confutazione del fondamento del sistema hegeliano

Critica alla dialettica della mediazione (et-et): la nuova prospettiva dell'aut-aut

L'esistenza non può essere 'compresa' in un sistema filosofico: il singolo

Il singolo e gli stadi dell'esistenza: don Giovanni, il giudice Guglielmo, Abramo

Angoscia, disperazione, libertà, possibilità: verso l'esistenzialismo

Fede e ragione: la scelta assoluta

5) COMTE E IL POSITIVISMO

Quadro storico-sociale

Il significato di "positivo"

La critica all'idealismo, alla religione, alla metafisica

La divinizzazione della scienza e del progresso tecnologico: una filosofia borghese

Una nuova scienza: la sociologia. La legge dei tre stadi.

Positivismismo e illuminismo

Positivismismo e letteratura (Verismo, Naturalismo)

6) NIETZSCHE E IL NICHILISMO

Cenni biografici: i viaggi, la malattia

La lettura de "Il mondo come volontà e rappresentazione". I maestri: Schopenhauer e Wagner

Le fasi del pensiero di Nietzsche. Lo stile e la scrittura

"La nascita della tragedia": apollineo e dionisiaco. Dalla filologia alla filosofia

Il pensiero occidentale dopo Socrate ed Euripide. La vicinanza ai presocratici

La Seconda inattuale: la critica alla storia

Umano, troppo umano. Il distacco da Wagner e Schopenhauer: nichilismo passivo e attivo, la filosofia del martello

La critica all'idealismo panlogistico (il reale non è razionale)

La critica al positivismo: La "Gaia scienza": Dio è morto, l'uomo folle

La critica alla morale e al cristianesimo: la morale dei signori e degli schiavi, la trasvalutazione dei valori

Così parlò Zarathustra: le tre metamorfosi, l'enigma e la visione (l'eterno ritorno), l'oltreuomo, la volontà di potenza

Chi è e chi non è l'oltreuomo

Nietzsche e D'Annunzio

L'equivoco generato dalla sorella Elizabeth

7) FREUD

Cenni biografici. La fuga dal nazismo.

La laurea in medicina, l'incontro con l'ipnosi. Il caso di Anna O.

La critica alla diagnosi positivista di nevrosi, psicosi e isteria

Dalla psicologia alla psicanalisi: l'ipotesi dell'inconscio e la nuova visione dell'uomo.

Le ricadute della teoria freudiana sulla scienza medica, sull'arte e la letteratura.

Psicopatologia della vita quotidiana e Interpretazione dei sogni: le cause della rimozione, dei disagi psichici, somatizzazioni.

La struttura della psiche. Prima e seconda topica. Es, ego e super ego

Il principio di piacere e di realtà

La sessualità e l'infanzia. Il bambino è un perverso polimorfo

Fasi di crescita: fase orale, fase anale, fase fallica, fase genitale. Complesso di Edipo

Interpretazione dei sogni: la figura dello psicanalista, approccio linguistico-psicologico, uso della libera associazione di idee e dell'analisi dei sogni come strumenti nella terapia.

Sogno latente e sogno manifesto

Il disagio della civiltà: il prezzo della sicurezza e il compromesso con gli istinti. Eros e Thanatos

8) BERGSON E LO SPIRITUALISMO

Cenni biografici: un ebreo nella Francia occupata

La critica al positivismo. Lo spiritualismo

Coscienza e memoria

Il tempo spazializzato e la durata

Istinto, intelletto, Intuizione e metafisica

Intrecci tra spiritualismo, letteratura e arte

9) SCUOLA DI FRANCOFORTE sintesi (se ci sarà tempo)

PROGRAMMA DI ITALIANO- CLASSE 5 Q

Anno scolastico 2019/20

Prof.ssa CARLA LOTTO

Testo in adozione : "I colori della letteratura ", Carnero, Iannaccone (vol.-3) ed. Giunti

Per le lezioni, laddove l'ha ritenuto opportuno, in aggiunta o sostituzione delle pagine del manuale, la docente si è servita di fotocopie o appunti tratti da altri manuali, in particolare Luperini , Guglielmino - Grosser , Armellini - Colombo)

Cenni di ripasso su Manzoni e su "I promessi sposi"

- LA SCAPIGLIATURA

"Fui soldato " , da *Una nobile follia* , di I.U.Tarchetti

- L'ETA' DEL POSITIVISMO:

IL NATURALISMO

IL VERISMO

- GIOVANNI VERGA E IL MONDO DEI VINTI

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

lettura integrale de *I Malavoglia* (in classe sono stati analizzati anche nei dettagli i brani antologizzati: "Prefazione", "Il naufragio della Provvidenza ", "L'abbandono di 'Ntoni", "La conclusione del romanzo: il commiato definitivo di 'Ntoni")

Antologia:

da *Vita dei campi*: Prefazione a "L'amante di Gramigna" , "Rosso Malpelo", "La lupa"

da *Novelle rusticane*: "La roba"

da *Mastro-don Gesualdo*: "La morte di Gesualdo"

- SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO

L'affermarsi di una nuova sensibilità – Il superamento del positivismo – Il simbolismo – Il decadentismo

Antologia:

"Corrispondenze", "L'Albatro" da *I fiori del male* di C.Baudelaire; "Perdita dell'aureola " (da "Lo spleen di Parigi ") di Baudelaire

Il romanzo decadente in Europa:

"La teoria dei colori " da *Controcorrente* , di J.K. Huysmans

"Il segreto del ritratto " , da *Il ritratto di Dorian Grey* , di O.Wilde

- GABRIELE D'ANNUNZIO : L'ESTETA

(Cenni sul "superomismo")

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Antologia

“Il ritratto dell’esteta”, da *Il piacere*

“La pioggia nel pineto”, da *Alcyone*

- GIOVANNI PASCOLI E IL POETA FANCIULLINO

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Antologia

“L’eterno fanciullino che è in noi”, da *Il fanciullino*

Myrica

“Arano”, “Lavandare”, “X agosto”, “L’assiuolo”, “Temporale”, “Novembre”, “Il lampo”, “Il tuono”

Canti di Castelvecchio

“Il gelsomino notturno”

“La mia sera”

“Italy”

N.B. :dal 24 febbraio le lezioni in presenza sono state sospese per l'emergenza coronavirus, di conseguenza gli argomenti indicati di seguito ,tranne una breve introduzione relativa alla vita ,il pensiero e la poetica di Pirandello, sono stati affrontati attraverso la D.A.D..

- AVANGUARDIE: FUTURISMO

Antologia

Il manifesto del futurismo, di F.T. Marinetti

F.T. Marinetti, “Bombardamento” da *“Zang, tumb, tumb”*

- LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL’INDIVIDUO

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Lettura domestica integrale de *Il fu Mattia Pascal* o , in alternativa , *Uno, nessuno , centomila*

Antologia:

da *L’umorismo*, “Il segreto di una bizzarra vecchietta”

Sono stati analizzati anche nei dettagli i brani antologizzati da *Il fu Mattia Pascal*: “Maledetto fu Copernico”, “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e ” la filosofia del lantermino”

da *Uno, nessuno, centomila*: “Mia moglie e il mio naso”

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: “Una mano che gira una manovella”

da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”

Lettura di un brano da “ I sei personaggi in cerca d’autore”: “L’incontro con il capocomico”

- ITALO SVEVO E LA FIGURA DELL'INETTO

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica.

Sintesi dei romanzi “Una vita “ e “Senilità”

Lettura domestica integrale di “La coscienza di Zeno”

(sono stati analizzati anche nei dettagli i brani antologizzati :” La Prefazione e il Preambolo“ ;”Il vizio del fumo e le ultime sigarette”, “La morte del padre”, “ La salute ‘malata’ di Augusta”, “Psico-analisi”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”)

- GIUSEPPE UNGARETTI

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Antologia

da *L'allegria*: “Veglia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”

- EUGENIO MONTALE

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Antologia:

da *Ossi di seppia*: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” ,, “Cigola la carrucola nel pozzo”

da *Le occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto”, “Dora Markus” (se ci sarà tempo)

da *La bufera e altro* : “Piccolo testamento” (se ci sarà tempo)

da *Satura*: “Ho sceso, dandoti il braccio” (se ci sarà tempo)

STORIA

Docente: prof.ssa Carla Lotto

Testo utilizzato:

F.M.Feltri,M.M. Bertazzoni, F.Neri ,Le storie, i fatti,le idee vol.3 ,Ed.SEI

- **L'Italia postunitaria: il nuovo Stato e il governo della Destra; la Sinistra e l'età di Crispi. (fornito in fotocopia perché parte del programma di quarta)**
- **La politica di Crispi. Bava -Beccaris a Milano . Le leggi sPeciali di Pelloux e l'ostruzionismo del parlamento.Gaetano Bresci e il regicidio. (fornito in fotocopia perché parte del programma di quarta)**

MASSA E POTERE TRA DUE SECOLI

- **L'entrata in scena delle masse**
- **La mobilitazione delle masse**
- **L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento**
- **L'Italia di Giolitti**

SFIDA SERBA E AZZARDO TURCO

- **Il sistema delle alleanze alla fine dell'Ottocento**
- **Il disegno politico della Serbia**

- Lo scontro tra Austria e Serbia

SFIDA TEDESCA E AZZARDO ITALIANO

- La Germania verso la guerra
- Estate 1914: la prima fase della guerra
- L'Italia tra neutralisti e interventisti

L'ITALIA IN GUERRA

- Una guerra di trincee e di logoramento
- Sul fronte italiano
- Verso la fine della guerra: 1917-1918
- La vittoria italiana

L'OMBRA DELLA GUERRA

- Russia 1917: la rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre
- La dittatura bolscevica
- La Germania della Repubblica di Weimar

GLI ANNI DEL DOPOGUERRA

- L'Italia dopo la prima guerra mondiale
- I primi passi del fascismo
- La scena internazionale negli anni Venti
- L'ascesa di Adolf Hitler

UN MONDO SEMPRE PIÙ VIOLENTO

- L'Italia fascista
- USA 1929 : la grande depressione
- La Germania di Hitler
- L'Unione sovietica di Stalin

VERSO UNA NUOVA GUERRA

- Il regime totalitario di Hitler
- Il regime totalitario di Mussolini
- L'aggressione di Hitler all'Europa

I PRIMI PASSI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'aggressione tedesca all'Europa
- L'Italia dalla *non belligeranza* alla guerra
- L'invasione tedesca dell'URSS
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia

LA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **I drammatici eventi dell'estate del 1943**
- **Le crescenti difficoltà in Germania**
- **La sconfitta della Germania**
- **Gli ultimi atti del conflitto mondiale**

DOPOGUERRA : GLI ANNI CRUCIALI

- **La spartizione del mondo tra USA e URSS**
- **La nascita della Repubblica italiana**

DOPOGUERRA : GLI ANNI DI KRUSCĚV E DI KENNEDY (BREVI CENNI se ci sarà tempo)

Lingua e letteratura inglese

Prof.ssa Eufrosina Garrone

Testi adottati:

L. Clegg, G. Orlandi J. Regazz, *Art Trends, CLITT*

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture and Literature, Zanichelli*

La letteratura di lingua inglese dall'estetismo all'età contemporanea: scelta di alcuni autori di prosa, poesia e teatro, rappresentativi dell'evoluzione letteraria e culturale del mondo anglo-sassone.
Scelta di alcuni artisti e loro opere rilevanti di Storia dell'Arte inglese e americana

The XIX century: Late Victorian Age

LITERATURE

Late Victorian Novel: main characteristics

Review of *Oliver Twist* by Charles Dickens

The British Empire – the mission of the colonizer

Charles Darwin and evolution

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

Robert Louis Stevenson: *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Chapter 1)

The Victorian Compromise

The Aesthetic Movement in Britain.

O. Wilde: biografia. *The Importance of Being Earnest*: lettura in lingua inglese dell'opera. *The Picture of Dorian Gray*: trama e significato.

ART

The Pre-Raphaelite Movement and Dante Gabriel Rossetti: analisi di *Ecce Ancilla Domini* e *The Girlhood of Mary Virgin*

The XX century

LITERATURE: PROSE

Deep Cultural crisis and the shift from Victorian Age values

The Modernist writer

Freud's influence e The theory of Relativity by Einstein (cenni)

J. Joyce: cenni biografici

The Stream-of Consciousness Novel and the inner monologue: lettura e analisi di *Eveline*, cenni a *The Funeral* e *The Dead* from the *Dubliners*

The Dystopian Novel of G. Orwell:

lettura in lingua italiana di *Animal farm* o di *1984*, cenni biografici dell'autore, trama delle opere, stile e tematiche dell'autore

Britain between the Wars

Lettura di un romanzo di R. Doyle e di un romanzo di N. Hornby a scelta

LITERATURE: POETRY

World War I Poetry: main characteristics

Committed Poetry: main characteristics

Refugee Blues by W. Auden, lettura e commento

Pop Poetry: main characteristics

Lettura e commento di *Batpoem* di A. Henri

LITERATURE: THEATRE

The Theatre of the Absurd: main characteristics

Waiting for Godot by S. Beckett, trama, lettura e commento di una scena “ Nothing to be done”

ART

P. Nash, analisi di *Menin Road* nel contesto della poesia inglese della Grande Guerra

USA

The painting of silence: E. Hopper, *Nighthawks*; cenni biografici e analisi dell'opera

Abstract Expressionism and Action Painting: main characteristics

J. Pollock: *Blue Poles*, *Autumn Rhythm*, cenni biografici, analisi delle due opere

Pop Art: main characteristics

A. Warhol, *Marilyn Diptych*, cenni biografici, analisi dell'opera

UK

L. Freud, *Refugees (1941)*, cenni biografici, analisi dell'opera

D Hockney, *The Bigger Splash*, cenni biografici e analisi dell'opera

Lavoro su Reading and Listening Skills in preparazione alla prova INVALSI

La parte di programma relativa alla produzione artistica e alla parte di produzione letteraria dalle due guerre è stata svolta in modalità a distanza tramite piattaforma Skype.

Scienze Motorie classe
Prof.ssa Silvia Ferradini

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte sempre in compresenza della classe 5a S.

Nonostante, le numerose presenze degli studenti in palestra,, siamo riusciti a lavorare in armonia.

Obiettivi :

Consolidamento degli schemi motori di base

Giochi sportivi

Esercizi a corpo libero

Lezioni gestite, a turno da due o tre studenti con proposte di allenamenti relativi a sport a piacere con relativa valutazione.

Nel secondo quadrimestre :

Didattica a distanza.

Utilizzo delle aule virtuali

Comunicazioni nel forum

Programma teorico :

Elementi di anatomia umana

L'apparato muscolo-scheletrico

Le dipendenze alimentari

Regolamenti degli sport di squadra

La classe ha raggiunto gli obiettivi con successo.

IRC

Prof.ssa Anna Guglielmino

Testo adottato: Arcobaleni-L.Solinas-SEI

Blocchi tematici:

Dialogo interreligioso ed ecumenico

Solidarietà e pace

L'etica della vita

Strategie didattiche:

Lezioni frontali ma fortemente partecipate, discussioni, confronti aperti, riferimenti interdisciplinari, sino a quando è stato possibile.

Strumenti didattici:

Film e documentari inerenti agli argomenti trattati

Strumenti multimediali.

Dal momento dell'attuazione della didattica a distanza sono stati adoperati gli strumenti disponibili: live forum, allegati materiali, link per la visione di documentari e filmati, file e testi per la presentazione dei lavori didattici.

Gli alunni hanno raggiunto una piena consapevolezza della scelta IRC

ALLEGATO n. 2

Simulazioni prove d'esame

Simulazione prova Esame di Stato

Indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico

Tema di Discipline Pittoriche e Discipline Plastiche

Arte della rivoluzione e rivoluzione nell'arte

Considerando che nel 2018 ricorrevano i cinquant'anni del movimento di protesta del '68, e analizzando i diversi aspetti presenti nei principali eventi rivoluzionari (Francese, Russa, Messicana, ecc.), lo studente valuti il rapporto tra arte e rivoluzione.

L'arte e gli artisti sono sempre stati attenti osservatori ed interpreti dei principali cambiamenti storico-sociali; le opere hanno svolto, in alcuni contesti, una funzione divulgativa e comunicativa.

Diversi artisti hanno cercato una saldatura tra impegno politico e sociale ed esperienza creativa, nella persuasione che l'arte possa e debba svolgere una funzione civile e sia dotata di una valenza profondamente morale.

"Nel secondo dopoguerra – afferma Carolyn Christov-Bakargiev, Direttore della GAM – negli ambienti della cultura di sinistra si discuteva tra avanguardia formalista e realismo figurativo. Ci si chiedeva quale fosse più rivoluzionaria e quale più reazionaria".

Opere ed artisti hanno sempre inciso profondamente non solo nel campo artistico-culturale, ma anche politico-sociale.

Oltre alle opere ispirate e rappresentative di alcuni eventi epocali, ci sono le opere e gli artisti che hanno contribuito a rinnovare e rivoluzionare il linguaggio artistico mutando profondamente la produzione artistica ed il rapporto tra autore, opera e fruitore.

Il candidato scelga se analizzare e di basare il suo lavoro su quelle opere che hanno rivestito un ruolo di "manifesto" delle rivoluzioni sociali; oppure considerare le opere e gli autori che hanno fortemente scardinato, innovato e rivoluzionato il linguaggio dell'arte.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali (e dalle immagini allegate), sulla base delle proprie conoscenze storico-artistiche e delle proprie conoscenze, il candidato delinea un proprio progetto ispirato alle tematiche proposte, che dia prova delle sua capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera che integri aspetti bidimensionali e tridimensionali, grafico-pittorici e plastico-scultorei, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera ed eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazzeno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
presa a ienbi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi a'affansa il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in chi si sente,
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco³
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fusti,
fa concato e preghiera,
tremò nell'aria sgombra.
Ma come più rifalge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto casimino,
si che trorsamente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso insorte - come nel caso di *Sera di Gavinana* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo "ruolo" e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

¹ Gavinana: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Pieglio in provincia di Pistoia

² ragne: ragnoide

³ acquata: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

"Sera a Genova", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA A 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di stavo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarvi sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro; rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. - Là, così forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno-riaò; il cagnolino scappò via, spaventato; il carroziere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; là avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per smattire, per firmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Sisa⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affissarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: ora con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia irregolarità.

⁵ adunghiamomi: affilandomi con le unghie.

⁶ alla Sisa: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gola del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genere scomparso.

29

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Palceri, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Palceri, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sponassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B1Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sinistri, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più del cosanguineo tossicologico, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sociechi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Riflettono i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarli, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi disorientati: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controvetro il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la tua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabori un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenti in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: *Selena Pellegrini, Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori regionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

6/9

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Araldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senno, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rona e l'erba che coprono orti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviaimenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio FAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Favone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivoltato*, in *Id., Sul fondamento della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4,8,2: esempli citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germanico, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi: orti e palazzi*.

⁵ «Peu de gens devinrent combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *tesi della filosofia della storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la vena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni e sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel porto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che avevo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della *Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane albanese, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno aquillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che lo stesso ha visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

¹ Talmud, dall'ebraico lamud, che significa «apprendimento», «dottrina», «insegnamento».

9/9
4/7
lingua di una capitale magica imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un fuso, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel orologio di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 3

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individuali che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
Prima e seconda prova,
DAD**

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fin o a 2	Fin o a 4	Fin o a 6	Fin o a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fin o a 2	Fin o a 4	Fin o a 6	Fin o a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fin o a 2	Fin o a 4	Fin o a 6	Fin o a 8	Fino a 10

		<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>- Interpretazione corretta e articolata del testo</p> <p>Punti 30</p>	Fin o a 6	Fin o a 12	Fin o a 18	Fin o a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 20</p>		Fin o a 4	Fin o a 8	Fin o a 12	Fin o a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		Fin o a 3	Fin o a 6	Fin o a 9	Fin o a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		Fin o a 3	Fin o a 6	Fin o a 9	Fin o a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20

		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Esame di stato A.S. 2018/2019 proposta griglia di valutazione seconda prova				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1	2	3	4	5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20	
				Voto: /10	
				(= Somma diviso 2)	

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Rispetto delle consegne (l'alunno è puntuale e rispetta le richieste e le consegne)					
Progresso negli apprendimenti (l'alunno recepisce le indicazioni/correzioni del docente e le mette in atto consapevolmente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				<p>Somma: / 20</p> <p>Voto: /10</p> <p>(= Somma diviso 2)</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Descrittori	VOTO DI CONDOTTA
<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Comportamento eccellente per senso di responsabilità e collaborazione Frequenza assidua alle lezioni Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe</p>	10
<p>Rispetto costante del regolamento scolastico Comportamento maturo per senso di responsabilità e collaborazione Frequenza costante alle lezioni Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Serio svolgimento delle consegne scolastiche</p>	9
<p>Rispetto del regolamento scolastico Comportamento buono per responsabilità e collaborazione Normale frequenza alle lezioni Interesse buono e partecipazione attiva alle lezioni Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche</p>	8
<p>a) Inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari b) Utilizzo di un linguaggio scorretto e/inadeguato c) Episodi di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare note disciplinari sul registro di classe d) Irregolare frequenza alle lezioni e/o superamento di 10 ingressi posticipati. (escluso per motivi di salute e familiari certificati) e) Interesse selettivo e partecipazione non sempre attiva alle lezioni f) Reiterata mancanza di giustificazione delle assenze</p>	7

<ul style="list-style-type: none"> a) Grave inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari b) Danni arrecati alle strutture e alle strumentazioni della scuola c) Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare note disciplinari sul registro di classe d) Irregolare frequenza alle lezioni e/o superamento di 15 ingressi posticipati. (escluso per motivi di salute e familiari certificati) e) Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche f) Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati g) Comportamento scorretto nel rapporto con docenti, personale ATA e/o compagni h) Comportamento irresponsabile durante scambi culturali, stage, viaggi di istruzione, campi scuola e visite guidate i) Reiterata mancanza di giustificazione delle assenze che superi i 15 giorni. 	<p>6</p>
<p>Sanzione disciplinare (con sospensione superiore a 15 giorni) senza ravvedimento durante il restante periodo dell'anno scolastico (DM 5 – 16/01/09) Alla sanzione disciplinare succitata vanno aggiunti tutti punti riportati nella tabella superiore</p>	<p style="text-align: center;">5(*)</p> <p>(*) Lo studente che al termine dell'anno scolastico avrà mostrato un così grave profilo sul piano della condotta, si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e pertanto, nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva</p>

ALLEGATO N 4

Progetti svolti in Alternanza scuola Lavoro

“Street Art: la rivoluzione sui muri”

I Servizi Educativi e Culturali di Palazzo Ducale hanno dedicato uno dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro al tema della street art coinvolgendo oltre 150 studenti del Liceo artistico Klee-Barabino.

Occasione di tale coinvolgimento è la nona edizione della rassegna La Storia in Piazza dedicata quest'anno al tema Rivoluzioni. Si è pensato di impiegare la Street Art e le sue tecniche perché, tra le forme artistiche, sembrava quella che maggiormente potesse avvicinarsi ai giovani e soprattutto potesse esprimere il concetto di rivoluzione.

Il progetto nasce con l'idea di realizzare un'opera collettiva da sviluppare nello spazio storico del Munizionario di Palazzo Ducale: gli studenti, in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e guidati dalla “regia” di Lucamaleonte, artista romano classe 1983 autore di numerosi murali realizzati in Italia e all'estero, saranno impegnati in diverse fasi di ricerca, formazione, ideazione e realizzazione.

La tecnica utilizzato è quella dello stencil, con cui verranno rappresentati simboli, momenti e icone delle rivoluzioni francese, russa, americana, del Sessantotto e della rivoluzione scientifica e tecnologica.

Dopo aver realizzato i disegni, le maschere per gli stencil e la composizione dei grandi pannelli, nei giorni antecedenti la rassegna si procederà all'allestimento che farà da scenario a tutte le attività didattiche che si svolgeranno nello spazio del Munizionario durante Storia in Piazza”

ANNO 2018-19 e 2019-20

“Art & Science across Italy”

"Art & Science across Italy" è un progetto proposto dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra e dall'esperimento CMS del CERN, allo scopo di avvicinare gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale

Il progetto è strutturato in tre fasi, denominate rispettivamente formativa, creativa ed espositiva.

Durante la fase formativa saranno introdotti alcuni dei temi più stimolanti della fisica contemporanea, attraverso eventi organizzati da ricercatori dell'I.N.F.N., con l'intervento di alcuni esperti d'arte e comunicazione. Nel corso della fase creativa, gli studenti saranno invitati a realizzare delle composizioni artistiche ispirate agli argomenti scientifici discussi durante la prima fase: le migliori composizioni, selezionate da una commissione nazionale e internazionale, saranno premiate e poi esposte in una mostra itinerante, che costituisce la fase espositiva.

ALLEGATO n. 5

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN FORMATO CARTACEO	
1.	Testi simulazioni prime e seconde prove
2.	Fascicoli personali degli alunni PDP DSA e BES in busta chiusa
3.	Verbali consigli di classe e scrutini

Il presente documento è stato visionato ed approvato nel Consiglio di Classe del 26 maggio 2020 e sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del LAS KLEE BARABINO.